

MARINE SPATIAL PLANNING

Il [marine spatial planning](#) (msp) o pianificazione spaziale marittima è un'iniziativa a livello mondiale che mira a ottimizzare l'utilizzo dello spazio marino a vantaggio sia dello sviluppo economico sia dell'ambiente.

Perché è necessaria una pianificazione degli spazi marittimi?

L'attività sui mari europei è cresciuta molto negli ultimi anni, portando spesso a conflitti d'interessi fra settori come la navigazione e il trasporto marittimo, lo sviluppo portuale e la pesca o l'acquacoltura, l'energia offshore e la tutela ambientale. Il cambiamento climatico e i suoi effetti sull'innalzamento del livello del mare, l'aumento della temperatura dell'acqua e la maggiore frequenza di fenomeni meteorologici estremi porteranno prevedibilmente a un mutamento degli ecosistemi marini. Si rende necessaria non solo una gestione integrata delle singole regioni o stati, ma anche una pianificazione a lungo termine. Il msp vuole promuovere un utilizzo efficiente e consapevole dello spazio marittimo, mitigando i fenomeni sopra citati e le controversie tra attività umane in competizione per regolamentare l'impatto dell'uomo sull'ambiente marino. L'approccio parte da un livello locale, fondandosi sulle specificità delle regioni o sotto-regioni marine, come quella del Mediterraneo. L'espressione "pianificazione spaziale marittima" è preferita a "pianificazione spaziale marina", in quanto esprime l'impostazione globale e intersettoriale dell'intero processo.

Qual è l'impatto economico del msp?

Con un msp la competitività dell'[economia marittima](#) degli stati coinvolti è incoraggiata e rafforzata: nel caso dell'Unione Europea, ad esempio, le stime indicano come l'economia marittima rappresenti da sola tra il 3 e il 5% del PNL e conti circa 5 milioni di posti di lavoro. La msp promuove la crescita e l'occupazione negli stati che aderiscono: gli stati nei quali la msp sia già a uno stadio avanzato s'impegnano a sostenere l'azione di quelli agli esordi, lasciando loro l'occasione di un avanzamento economico. Per essere del tutto efficace, l'msp deve essere rispettata e considerata come un vincolo anche dal punto di vista giuridico.

Perché il punto di forza del msp è l'approccio comunitario?

Se l'approccio all'utilizzo delle risorse marittime è settoriale, le politiche della gestione sono frammentarie. Questo limita il potenziale di crescita e indebolisce la capacità degli organismi pubblici di proteggere l'ambiente marino, in quanto vincolati da interessi locali. Un lavoro strategico comune permette di coordinare gli approcci settoriali, aumentando l'efficacia e la coerenza delle politiche nazionali e riducendo costi e tempi delle procedure regolamentari e amministrative. Le attività marittime hanno una dimensione che va di là dalle frontiere: le decisioni dei singoli stati hanno ripercussioni sui paesi confinanti. La msp semplifica il processo decisionale e accelera le procedure di rilascio di licenze e permessi a beneficio di utilizzatori del mare e degli investimenti in ogni tipo di attività marittima.

Il mare: un bene comune

Il mare è un bene comune: il suo valore supera i confini amministrativi e gli interessi dei singoli. Per una gestione equilibrata e duratura occorre considerare il mare come ecosistema, cioè un ambiente complesso con diverse parti che interagiscono tra loro e con l'ambiente stesso. Gli stati aderenti al msp sono tenuti a cooperare nel caso condividano una regione o sotto-regione marina.

Obiettivi futuri

Gli stati che sottoscrivono il msp si impegnano a conseguire un buono stato ecologico dell'ambiente marino entro il 2020. Devono assicurare che l'impatto umano nei loro territori sia compatibile con una buona condizione ecologica. Devono inoltre individuare e proteggere le zone destinate alla conservazione di specie e habitat, soprattutto se a rischio. Anche la pesca trarrà vantaggio da una pianificazione organizzata dello spazio marittimo: la mobilità degli stock di pesci richiede una gestione sostenibile, regolamentata in modo da garantire la conservazione degli ecosistemi.

La quarta dimensione

Si dovrebbe tener conto del tempo come quarta dimensione: la compatibilità degli utilizzi e le esigenze di gestione di una determinata regione marittima potrebbero variare nel corso del tempo. Il msp opera in un ambiente esposto a cambiamenti continui, ed è basata su dati e informazioni che variano. Il processo di pianificazione a lungo termine deve essere sufficientemente flessibile da reagire a tali cambiamenti.

Ambiti geografici interessati

Il msp interessa in particolar modo la gestione delle attività marittime e di quelle che si svolgono nelle acque costiere. La gestione degli spazi marittimi deve essere basata sul tipo di attività previste o già esistenti in loco e sul loro impatto ambientale presente e futuro. A seconda delle condizioni regionali potrà estendersi a un ambito geografico di maggiore o minore ampiezza. Il msp opera su tre dimensioni per garantire una gestione ottimale per tutti gli scopi previsti, poiché interessa attività che si svolgono sul fondale marino, nella colonna d'acqua e in superficie.

La situazione nel Mediterraneo

Le acque del [mar Mediterraneo](#) toccano ben ventidue paesi di tre continenti diversi ed è conosciuto in tutto il mondo per la sua bellezza come anche per il suo valore storico e culturale d'incontro di così tante culture diverse e, infatti, attrae il 30% del turismo mondiale. Fra tutti i mari del mondo il Mediterraneo ha quindi una situazione particolare per la sua geografia, per la situazione demografica (nel suo bacino vivono 450 milioni di persone, di cui il 40% solo sulle coste), per la diversità di [paesi che vi si affacciano](#) (con legislazioni e governi diversi) e soprattutto per il suo stato di elevato inquinamento dovuto alla rapida crescita economica che l'ha caratterizzato negli ultimi decenni. Quindi nonostante il Mediterraneo non occupi più dello 0.8% della superficie totale dei

mari del mondo, vi è una particolare urgenza di trovare un equilibrio fra le esigenze di tutti questi attori economici e politici e le esigenze di un territorio di tale bellezza e importanza ecologica.

A oggi non esiste nessuna zona del Mediterraneo gestita in maniera consapevole attraverso strumenti di pianificazione spaziale marittima, anche se per alcune aree gli enti statali e regionali hanno attivato azioni che possono essere definite preparatorio all'adozione di una msp.

I possibili effetti economici dell'adozione di un msp nel Mediterraneo

L'adozione di una [programmazione spaziale marittima](#) nel bacino del Mediterraneo è più evidente e necessaria per quanto riguarda le zone costiere, dove si concentrano tutte le attività: pesca, attività portuali, estrazione di sabbia, turismo, trasporto marittimo, maricoltura e importanti molto spesso dal punto di vista ambientale. Data la diversità dal punto di vista amministrativo e governativo dei paesi del Mediterraneo, l'adozione di una msp porterebbe alla semplificazione delle pratiche burocratiche per la concessione di permessi e della regolamentazione dei rapporti tra gli enti responsabili delle zone marittime e le compagnie che vi vogliono lavorare e investire, favorendo così uno sviluppo economico delle aree. Il msp permetterebbe inoltre di coordinare l'attuazione d'investimenti nell'energia eolica offshore e di piani per favorire e regolare la maricoltura, generando un valore aggiunto stimato di 600 milioni di euro nel 2030.

Sitografia

http://www.unesco-ioc-marinesp.be/marine_spatial_planning_msp

http://www.medmpaforum2012.org/sites/default/files/mediterranean_mpa_roadmap.pdf

http://ec.europa.eu/maritimeaffairs/documentation/studies/documents/non_technical_report_en.pdf

http://ec.europa.eu/maritimeaffairs/documentation/studies/documents/italy_01_en.pdf

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2008:0791:FIN:IT:PDF>

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2013:0133:FIN:IT:PDF>

http://www.minambiente.it/export/sites/default/archivio/allegati/vari/dpn_report_nazionale_Gizc_2006_2_010.pdf

<http://www.politichecomunitarie.it/>

A cura degli allievi del Master in giornalismo scientifico digitale Sissa (<http://mgds.sissa.it/>) - Trieste.